SPECIAL SAVING OPPORTUNITY

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896
*Marchio di Generali Italia S.p.A.

Operazione di capitalizzazione con capitale rivalutabile

Condizioni di assicurazione

Il contratto è realizzato secondo le Linee Guida del Tavolo Tecnico “Contratti Semplici e Chiari” coordinato dall’ANIA, aggiornate in base alle “Linee Guida per contratti chiari e comprensibili 2024”.

Data ultimo aggiornamento: 03/06/2026

Generali Italia S.p.A.
Edizione 06/2026

Indice

Presentazione del prodotto	**3**
Definizioni	**5**
Norme	**7**
QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?	**7**
Art. 1 Oggetto del contratto	7
Art. 2 Premi e loro investimento	7
Art. 3 Prestazione e garanzia	8
Art. 4 Clausola di rivalutazione	8
CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	**9**
Art. 5 Esclusioni e limitazioni	9
CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?	**9**
Art. 6 Dichiarazioni	9
Art. 7 Richieste di pagamento a Generali Italia	9
QUANDO E COME DEVO PAGARE?	**10**
Art. 8 Limiti e mezzi di versamento del premio	10
QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	**11**
Art. 9 Durata del contratto	11
Art. 10 Conclusione ed entrata in vigore del contratto	11
Art. 11 Modifica delle condizioni del contratto	12
COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?	**13**
Art. 12 Recesso	13
SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? SI	**13**
Art. 13 Riscatto	13
QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	**13**
Art. 14 Costi applicati	13
ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO	**15**
Art. 15 Beneficiari	15
Art. 16 Foro competente	15
Art. 17 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali	15
Art. 18 Rinvio alle norme di legge	15

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESAV” 16
ALLEGATO 2 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “ROYAL FUND” 19

Presentazione del prodotto

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY è una soluzione assicurativa di investimento che ha le seguenti caratteristiche:

- il Contraente investe somme provenienti da liquidità aziendale;
- le somme investite si rivalutano in base al rendimento della Gestione separata collegata al contratto;
- alla **scadenza del contratto o in uno dei due Momenti di osservazione**, Generali Italia S.p.A. paga la prestazione al Contraente;
- dopo 1 anno dalla Data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere il Riscatto. Il Riscatto in uno dei due Momenti di osservazione non è penalizzato.

AVVERTENZE

Per facilitare la lettura delle Condizioni di assicurazione, sono utilizzati i seguenti strumenti grafici:

- **carattere grassetto**: per dare maggior risalto ai concetti principali e al testo che bisogna leggere con maggiore attenzione;
- Lettera Iniziale Maiuscola: per indicare che una parola è presente nelle definizioni;
- (→ Art. ??): per rinviare da un articolo delle Condizioni, dove un concetto è nominato, a un altro articolo, dove lo stesso concetto è spiegato più ampiamente; questa evidenza grafica è data solo la prima volta che il concetto è nominato nel testo di ciascun articolo;
- box con esempi:

> Esempio
> Per aiutare a comprendere, con un esempio pratico, il contenuto o il funzionamento della prestazione o alcuni passaggi più complessi.

AREA CLIENTI E CONTATTI UTILI

Il Contraente può registrarsi e accedere gratuitamente all'Area Clienti dal sito internet www.cattolica.it o dall'app MyCattolica. Tramite l'Area Clienti è possibile, ad esempio:

- verificare i contratti attivi
- visualizzare e scaricare la documentazione contrattuale
- consultare e aggiornare i dati personali e i consensi privacy
- chiedere un Riscatto

Per qualsiasi chiarimento sul prodotto o ulteriore informazione è possibile contattare l'agenzia di riferimento o Generali Italia S.p.A.

Di seguito sono indicati i contatti della Compagnia:

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.
Sede Legale: Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sito internet: www.cattolica.it
PEC: cattolica@pec.generaligroup.com

Recapito telefonico: 041 5492111

Nel testo delle Condizioni, Generali Italia S.p.A. è indicata come Generali Italia.

Definizioni

I termini di seguito indicati hanno il significato di seguito precisato e sono sempre riportati nel testo delle Condizioni di assicurazione con lettera iniziale maiuscola.

Appendice
Documento che forma parte integrante del contratto e che è emesso insieme alla Polizza o in seguito.

Beneficiario
Persona fisica o giuridica a cui sono pagate le prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Caricamento
Parte del Premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi di Generali Italia.

Contraente
Persona giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna a versare i relativi Premi.

Data di decorrenza del contratto
Data indicata in Polizza come data di inizio per il calcolo delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione.

Data di scadenza
Data in cui Generali Italia è tenuta a pagare la prestazione.

Data di valutazione
Data che coincide con una qualsiasi data in cui è effettuato il calcolo del valore del contratto.

Diritto di recesso
Diritto del Contraente di far cessare gli effetti del contratto.

Gestione separata
Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni previste dal contratto.

IVASS
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

Momenti di osservazione
Due date, corrispondenti al 5° e al 10° anniversario della Data di decorrenza del contratto, nelle quali Generali Italia può anticipare il pagamento della prestazione.

Operazione di capitalizzazione

Prodotto assicurativo di investimento di ramo V con cui Generali Italia si impegna a pagare, alla scadenza prestabilita, una prestazione collegata al rendimento di una Gestione separata.

Polizza
Documento che prova il contratto di assicurazione.

Premio
Importo che il Contraente versa a Generali Italia.

Proposta di assicurazione
Documento o modulo firmato dal Contraente con il quale egli manifesta a Generali Italia la volontà di stipulare il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Riscatto
Facoltà del Contraente di ottenere in anticipo un importo, prelevato dal contratto e determinato secondo le regole definite dal contratto stesso.

Norme

QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1 Oggetto del contratto

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY è un'operazione di capitalizzazione con la quale il Contraente investe liquidità aziendali.
Le somme che il Contraente versa si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione separata.
Alla Data di scadenza del contratto o in uno dei due Momenti di osservazione (→ Art. 3), Generali Italia paga una prestazione in forma di capitale in euro.

Art. 2 Premi e loro investimento

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY prevede il versamento di:

- un **Premio unico iniziale**
- eventuali **Premi unici successivi**

di importo scelto liberamente dal Contraente che deve rispettare il limite minimo previsto per il Premio unico iniziale (→ Art. 8). Generali Italia può non accettare eventuali Premi unici successivi.

Le Gestioni separate disponibili per SPECIAL SAVING OPPORTUNITY sono GESAV o Royal Fund. Generali Italia investe ciascun Premio, diminuito del Caricamento (→ Art. 14), nella Gestione separata indicata nel contratto.

Il **capitale investito** è pari alla somma dei Premi versati, diminuiti del Caricamento. L'importo dei Premi versati è indicato nelle singole quietanze.

Il **capitale rivalutato** è pari al capitale investito aumentato delle rivalutazioni annuali (→ Art. 4) e diminuito degli eventuali Riscatti parziali (→ Art. 13).

Esempio:

Premio versato il 1° gennaio 2027: € 1.000.000
Caricamento: € 8.500 (= € 1.000.000 x 0,85%)
Capitale investito: € 991.500 (= € 1.000.000 – € 8.500)
Misura annua di rivalutazione al 1° gennaio 2028: 2%
Importo della rivalutazione per l'anno 2027: € 19.830 (= € 991.500 x 2%)
Capitale rivalutato al 1° gennaio 2028: € 1.011.330 (= € 991.500 + € 19.830)
Riscatto parziale effettuato il 1° gennaio 2028: € 300.000
Capitale rivalutato dopo il Riscatto parziale: € 711.330 (= € 1.011.330 – € 300.000)

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Art. 3 Prestazione e garanzia

Prestazione

Alla Data di scadenza del contratto, Generali Italia paga una prestazione pari al **capitale rivalutato** (→ Art. 2).
Generali Italia può pagare la prestazione in anticipo in uno dei due Momenti di osservazione, che coincidono con il 5° e il 10° anniversario della Data di decorrenza del contratto.

Garanzia

Alla Data di scadenza del contratto e nei due Momenti di osservazione, SPECIAL SAVING OPPORTUNITY prevede la garanzia di pagamento di un capitale almeno pari alla somma dei Premi versati, riproporzionata a seguito di eventuali Riscatti parziali e maggiorata dello 0,10% (capitale minimo garantito).

Art. 4 Clausola di rivalutazione

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti nella gestione separata indicata nel contratto in base al relativo rendimento.

La rivalutazione avviene secondo i criteri indicati di seguito e nel Regolamento della relativa gestione separata, disponibile in allegato (→ Allegati 1 e 2) su www.cattolica.it.

Misura annua di rivalutazione

È pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia (→ Art.), entrambi espressi in punti percentuali.
La misura annua di rivalutazione può essere negativa, ma per effetto della garanzia (→ Art. 3) la prestazione non può essere inferiore ai premi versati, riproporzionata a seguito di eventuali Riscatti parziali e maggiorata dello 0,10%.

Rendimento

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da Regolamento.

L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla data di rivalutazione annuale del contratto, stabilita al 1° gennaio di ogni anno.

Esempio:
Alla rivalutazione del 1° gennaio 2027, l'anno considerato va dal 1° novembre 2025 al 31 ottobre 2026.

Per stabilire il valore del contratto a una certa Data di valutazione, il capitale rivalutato (→ Art. 3) all'ultima rivalutazione annuale precedente si rivaluta per il periodo, inferiore all'anno, che va da tale ultima rivalutazione fino alla Data di valutazione (detto "pro-rata").
In questo caso l'anno preso a base per il calcolo della rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore a quello della Data di valutazione.

Esempio:

Il Contraente chiede il Riscatto totale il 20 aprile 2027 (Data di valutazione).
La rivalutazione pro-rata va dal 1° gennaio 2027 (ultima rivalutazione annuale precedente) al 20 aprile 2027.
L'anno considerato per il calcolo della rivalutazione pro-rata va dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2027.

Rivalutazione

A ogni data di rivalutazione annuale (1° gennaio), il capitale investito al 1° gennaio dell'anno precedente, riproporzionato a seguito di eventuali Riscatti parziali, è rivalutato come descritto sopra.

Se il Contraente versa Premi nel corso dell'anno, tali Premi sono rivalutati in relazione al periodo, inferiore all'anno, che va dalla data di versamento del Premio al 1°gennaio dell'anno successivo.

Se Generali Italia effettua pagamenti in date diverse dal 1° gennaio, la rivalutazione a tali date è calcolata per il periodo che va dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data:

- di scadenza del contratto, in caso di prestazione a scadenza
- dei Momenti di osservazione, se Generali Italia paga la prestazione in anticipo rispetto alla scadenza o paga il Riscatto parziale o totale in uno di tali Momenti
- della richiesta, in caso di Riscatto parziale o totale al di fuori dei Momenti di osservazione

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 5 Esclusioni e limitazioni

L'assicurazione non prevede né esclusioni né limitazioni.

CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA L'IMPRESA?

Art. 6 Dichiarazioni

Le dichiarazioni del Contraente devono essere **precise** e **complete**.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia rilasciata dal Contraente.
Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o sede in altro Stato dell'Unione Europea. Se il Contraente non effettua tale comunicazione è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Il Contraente, nella persona del legale rappresentante, deve compilare e firmare le dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S. per la raccolta di informazioni:

- sull'eventuale sede legale o stabile organizzazione negli Stati Uniti d'America o in altro stato estero della società
- sull'eventuale cittadinanza americana o residenza fiscale estera del titolare effettivo della società

Nel corso della durata del contratto il Contraente deve comunicare a Generali Italia, al più presto e in forma scritta, ogni cambiamento delle informazioni fornite.
Generali Italia comunque verifica le eventuali variazioni relative alle dichiarazioni F.A.T.C.A. e C.R.S. per poter effettuare le comunicazioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 7 Richieste di pagamento a Generali Italia

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia[1] o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documento che dimostra i poteri di firma del legale rappresentante del Contraente

[1]: La comunicazione va inviata a Generali Italia S.p.A., Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

- documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante del Contraente (se non sono già stati presentati o sono scaduti)
- altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa. Dopo tale termine Generali Italia deve pagare anche gli interessi legali.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 8 Limiti e mezzi di versamento del premio

Limiti di Premio
Il Contraente sceglie l'importo del Premio unico iniziale e degli eventuali Premi unici successivi.
Il **Premio unico iniziale deve essere almeno pari a € 500.000**.
Generali Italia può non accettare eventuali Premi unici successivi.

Per assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati e l'equa partecipazione ai risultati finanziari,[2] Generali Italia ha stabilito i seguenti **limiti agli importi che, in un arco temporale di 12 mesi, un unico Contraente (o più Contraenti collegati[3] ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) può movimentare** in entrata e in uscita:

- dalla Gestione separata GESAV: 0,1% della giacenza media rilevata alla fine del periodo di osservazione degli attivi della Gestione separata stessa
- dalla Gestione separata Royal Fund: € 10.000.000

Si precisa che i predetti limiti massimi:

i. tengono conto di tutti i contratti collegati alle Gestioni separate indicate
ii. non creano alcun collegamento negoziale tra i diversi contratti collegati a Gestioni separate sottoscritti dal medesimo Contraente, che restano pertanto giuridicamente indipendenti e autonomi l'uno dall'altro e
iii. possono essere derogati a fronte di valutazione direzionale caso per caso, che - anche tenendo conto delle condizioni dei mercati - definisca altresì specifiche condizioni di uscita

I limiti alle movimentazioni sopra indicati sono stabiliti in funzione della giacenza media degli attivi di ciascuna Gestione separata, secondo la tabella che segue:

Giacenza media degli attivi alla fine del periodo di osservazione della Gestione separata	Importo massimo di Premio o di liquidazione oltre il quale sono previsti specifici presidi
Fino a € 100 milioni	€ 500.000
Oltre € 100 milioni e fino a € 250 milioni	€ 1.000.000
Oltre € 250 milioni e fino a € 500 milioni	€ 2.500.000
Oltre € 500 milioni e fino a € 1 miliardo	€ 5.000.000
Oltre € 1 miliardo e fino a € 20 miliardi	€ 10.000.000
Oltre € 20 miliardi	0,1% della giacenza media

La giacenza media degli attivi delle Gestioni separate varia nel tempo e ciò può comportare una modifica dei

[2]: Regolamento ISVAP n.38/2011
[3]: Contraenti collegati: interposizioni di persona (es. trust e società fiduciarie) o soggetti che si trovano in rapporto di controllo societario o di collegamento societario (ai sensi dell'art. 2359 c.c.) con il Contraente.

limiti applicati. Il Contraente può verificare il valore aggiornato alla pagina https://www.generali.it/quotazioni/gestioni-separate.

Mezzi di versamento del Premio

Il Contraente versa i Premi all'agenzia di riferimento oppure a Generali Italia, con uno dei seguenti mezzi di versamento:

- P.O.S. o altri mezzi di versamento elettronico disponibili in agenzia
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario[4]
- bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato[5]
- assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- assegno bancario o postale[6] non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità
- altre modalità offerte dal servizio bancario o postale;
- impiego di importi di altre polizze pagati in pari data da Generali Italia.

Generali Italia si riserva di aggiungere ulteriori modalità di versamento o di eliminarne alcune, dandone comunicazione al Contraente.

Non è possibile versare i premi in contanti.

Per ogni Premio versato, Generali Italia rilascia al Contraente la quietanza del versamento.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 9 Durata del contratto

La durata del contratto è stabilita in **15 anni**, dalla Data di decorrenza alla Data di scadenza del contratto stesso.

Pagamento anticipato rispetto alla scadenza

Generali Italia può anticipare il pagamento della prestazione dovuta alla scadenza in uno dei due Momenti di osservazione (→ Art. 3). A tal fine invia una comunicazione scritta mediante PEC o raccomandata A.R., che il Contraente deve ricevere da 6 mesi a 30 giorni prima dei Momenti di osservazione.
Il pagamento anticipato della prestazione risolve il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data della richiesta.

Proroga della scadenza del contratto

Se il Contraente non chiede il pagamento della prestazione alla scadenza del contratto, la scadenza è tacitamente prorogata di 1 anno. Ciò vale anche per ogni successiva annualità.
Il Contraente o Generali Italia possono inviare **disdetta** a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. almeno **30 giorni prima della scadenza**, iniziale o prorogata.

Art. 10 Conclusione ed entrata in vigore del contratto

Conclusione del contratto

[4]: Si tratta del conto separato, previsto ai sensi dell'art. 117 "Separazione patrimoniale" del D.lgs. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni, nonché ai sensi dell'articolo 63 "Obbligo di separazione patrimoniale" del Regolamento IVASS 40/2018, che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.
[5]: Vedi nota precedente.
[6]: In relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il versamento del Premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

Il contratto è concluso, vale a dire si perfeziona, quando Generali Italia ha consegnato la Polizza al Contraente o gli ha inviato il consenso scritto alla Proposta di assicurazione.
Da questo momento il Contraente si impegna a versare il Premio.

Entrata in vigore

Il contratto entra in vigore, cioè inizia ad avere effetto, dalle ore 24 del giorno del versamento del Premio unico iniziale, considerato come Data di decorrenza. Il Contraente deve versare il Premio entro e non oltre 30 giorni dalla Data di conclusione del contratto. In mancanza del versamento il contratto si intende risolto.

Esempio:

Caso 1

Data di conclusione del contratto: 15/07/2026
Data di versamento del primo Premio: 15/07/2026
Data di decorrenza: 15/07/2026
Entrata in vigore del contratto: ore 24 del 15/07/2026

Caso 2

Data di conclusione del contratto: 15/07/2026
Data di versamento del primo Premio: 21/07/2026
Data di decorrenza: 21/07/2026
Entrata in vigore del contratto: ore 24 del 21/07/2026

Se il versamento è effettuato con P.O.S., o altri mezzi di pagamento elettronico, assegno o bonifico bancario, il Premio si intende versato nel giorno di effettivo accredito sul conto corrente intestato a Generali Italia o sul conto dedicato dell'intermediario.

Se il versamento è effettuato con bollettino di conto corrente postale, il Premio si intende versato nel giorno della data apposta dall'ufficio postale.

Art. 11 Modifica delle condizioni del contratto

Nel periodo di validità del contratto, Generali Italia si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le clausole e le condizioni che disciplinano il contratto stesso, con le modalità ed entro i limiti di legge in materia di modifica unilaterale del contratto, qualora la modifica si renda necessaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per razionalizzare le modalità operative di erogazione del servizio o per efficientare i processi informatici legati alla sicurezza dei dati. Le relative comunicazioni di modifica sono validamente effettuate da Generali Italia per iscritto, con indicazione del motivo e della data di decorrenza della modifica, con preavviso minimo di 60 giorni rispetto alla data di decorrenza comunicata.

Se la modifica risulta sfavorevole al Contraente, Generali Italia informa il Contraente stesso del suo diritto di recedere dal contratto a mezzo comunicazione scritta, che Generali Italia deve ricevere entro la data di decorrenza della modifica. In tal caso, il contratto si intende risolto e al Contraente è riconosciuto un importo pari al capitale rivalutato (→ Art. 2) alla data di pagamento. Se il Contraente non manifesta validamente la volontà di recedere dal contratto entro il termine previsto, le modifiche comunicategli si intendono approvate.

Le parti convengono che nel contratto vengano automaticamente recepite tutte le modifiche della normativa di carattere legislativo e regolamentare che dovessero intervenire tempo per tempo. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intendono automaticamente abrogate e sostituite, con la stessa data di decorrenza dell'entrata in vigore, dalle disposizioni di legge o di regolamento che hanno provocato tale modifica.

COME POSSO RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 12 Recesso

Il Contraente può recedere dal contratto **entro 30 giorni** dalla sua conclusione, inviando una raccomandata a Generali Italia o all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto.
Dalla data di ricevimento della raccomandata, il Contraente e Generali Italia sono liberi da ogni obbligo contrattuale.
Generali Italia rimborsa al Contraente il premio versato. Il rimborso avviene entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata di recesso, previa consegna dell'originale del contratto, con le eventuali appendici.

SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? SI

Art. 13 Riscatto

Il Contraente può chiedere il Riscatto totale o parziale del contratto prima della Data di scadenza se è **trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza.**

Se il Contraente vuole effettuare il Riscatto non penalizzato in uno dei due Momenti di osservazione, deve comunicarlo a Generali Italia da 6 mesi a 30 giorni prima del Momento di osservazione stesso.

Riscatto totale
Il Riscatto totale risolve il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto.

L'importo di Riscatto è pari al capitale rivalutato (→ Art. 2) al momento in cui Generali Italia riceve la richiesta di Riscatto, ridotto dei costi (→ Art. 14).

Se il Contraente chiede il Riscatto in uno dei due Momenti di osservazione, l'importo di Riscatto è pari al capitale rivalutato al Momento di osservazione, senza applicare costi.

Riscatto parziale
Il Contraente può chiedere anche Riscatti parziali.
Il Contraente indica l'importo o la percentuale del capitale rivalutato che vuole riscattare, al lordo delle imposte.

L'importo di Riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri per il calcolo dell'importo di Riscatto totale.

Dopo il Riscatto parziale, il contratto rimane in vigore e il capitale rivalutato è riproporzionato per il calcolo della prestazione residua e della garanzia collegata.

Il capitale residuo continua a rivalutarsi annualmente come da clausola di rivalutazione (→ Art. 4).

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 14 Costi applicati

Costi sui premi
Caricamento percentuale su ciascun premio versato: 0,85%

Costi sul rendimento della Gestione separata
Il rendimento trattenuto è determinato in base al periodo in cui ricadono le rivalutazioni annuali:

PRIMO PERIODO: dalla Data di decorrenza del contratto alla 5^ rivalutazione compresa

Tipologia di costo	Applicabilità	Costo percentuale
Trattenuto minimo	Sempre	1,10%
Incremento di trattenuto	Se il rendimento della Gestione separata è maggiore o uguale al 2,10% e minore del 2,20%	+0,03%
Incremento di trattenuto	Per ogni ulteriore intervallo di rendimento della Gestione separata pari a 0,10%	+0,03%

SECONDO PERIODO: dalla 5^ rivalutazione (esclusa) alla 10^ rivalutazione compressa

Tipologia di costo	Applicabilità	Costo percentuale
Trattenuto minimo	Sempre	1,30%
Incremento di trattenuto	Se il rendimento della Gestione separata è maggiore o uguale al 2,10% e minore del 2,20%	+0,03%
Incremento di trattenuto	Per ogni ulteriore intervallo di rendimento della Gestione separata pari a 0,10%	+0,03%

TERZO PERIODO: dalla 10^ rivalutazione (esclusa) alla Data di scadenza

Tipologia di costo	Applicabilità	Costo percentuale
Trattenuto minimo	Sempre	1,50%
Incremento di trattenuto	Se il rendimento della Gestione separata è maggiore o uguale al 2,10% e minore del 2,20%	+0,03%
Incremento di trattenuto	Per ogni ulteriore intervallo di rendimento della Gestione separata pari a 0,10%	+0,03%

Esempio:

Il rendimento lordo della Gestione separata alla 6^ rivalutazione del contratto è pari al 2,80%.

Il rendimento trattenuto è 1,54% = 1,30% (trattenuto minimo del secondo periodo) + 0,24% (0,03% x 8 intervalli di rendimento).

La rivalutazione riconosciuta al contratto è quindi pari a 1,26% = 2,80% - 1,54%

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

Costi per Riscatto

Costo percentuale su ciascun Riscatto totale o parziale: 1,0% dell'importo di Riscatto moltiplicato per ciascun

anno e frazione di anno che manca al Momento di osservazione successivo alla data di richiesta, o alla scadenza del contratto dopo il secondo Momento di osservazione.

Esempio:

Il Contraente chiede il Riscatto totale in data 30/06/2027.

Il Momento di osservazione successivo è in data 01/01/2029.

Il capitale rivalutato alla data della richiesta è pari a € 1.000.000.

Il periodo che va dalla data della richiesta di Riscatto totale al Momento di osservazione successivo è pari a 1,5 anni = 6 mesi nel 2027 cioè 0,5 anni + l'anno 2028 completo cioè 1 anno.

Il costo percentuale di Riscatto è pari a 1,5% = 1,0% x 1,5

Il costo monetario di Riscatto è pari a € 15.000 = € 1.000.000 x 1,5%

L'importo di Riscatto è quindi pari a € 985.000 = € 1.000.000 – € 15.000

ATTENZIONE: I valori sopra ipotizzati sono solo indicativi e non impegnano in alcun modo Generali Italia.

ALTRE DISPOSIZIONI APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 15 Beneficiari

Beneficiario delle prestazioni è il Contraente.

Art. 16 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente è solo quello della sede legale del Contraente.

Per queste controversie, l'azione giudiziale è possibile dopo aver tentato la mediazione depositando un'istanza presso un organismo di mediazione nel luogo del giudice competente per territorio.[7]

Le istanze scritte di mediazione nei confronti di Generali Italia devono essere inviate a:

Generali Italia S.p.A.
Via Marocchesa, 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
E-mail: generali_mediazione@pec.generaligroup.com

In alternativa alla mediazione, è possibile ricorrere all'Arbitro Assicurativo (www.arbitroassicurativo.org).

Art. 17 Clausola di inoperatività della copertura per sanzioni internazionali

Generali Italia non è obbligata a garantire una copertura assicurativa e non è tenuta a pagare una prestazione o un Riscatto o a riconoscere un beneficio in applicazione di questo contratto, se il fatto di garantire la copertura assicurativa, pagare una prestazione o un Riscatto o riconoscere un beneficio espone Generali Italia a sanzioni anche finanziarie o commerciali, divieti o restrizioni derivanti da risoluzioni delle Nazioni Unite, leggi o regolamenti dell'Unione Europea, degli Stati Uniti d'America o dell'Italia.

Art. 18 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

[7]: Artt. 4 e 5 del D.lgs. 28/2010, così come modificato dalla Legge 98/2013.

ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESAV”

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato GESAV (la Gestione Separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell’ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall’analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l’investimento potrà anche essere indiretto attraverso l’utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

4.

- **Investimenti obbligazionari**
  L’investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.
- **Investimenti immobiliari**
  La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.
- **Investimenti azionari**
  Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull’analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.
Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Tipologia di investimento	Limite massimo
Investimenti obbligazionari	100%
Investimenti immobiliari	40%
Investimenti azionari	35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1 di gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.
Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.
La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche

meno favorevoli per il contraente.

12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

ALLEGATO 2 – REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “ROYAL FUND”

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato “Gestione speciale ROYAL FUND” o, in forma abbreviata, “ROYAL FUND” (la Gestione Separata). Il Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione dei prodotti collegabili alla Gestione Separata.

2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. Generali Italia (di seguito, la “Società”), nella gestione del portafoglio, attua una politica d’investimento prudente orientata verso titoli mobiliari prevalentemente di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell’ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall’analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

4. La Società assicura la parità di trattamento di tutti gli assicurati della Gestione Separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell’interesse della massa degli assicurati, l’equilibrio e la stabilità della gestione stessa, perseguendo politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione.

5. La Gestione Separata è dedicata ai prodotti di investimento assicurativi.

TIPOLOGIE E LIMITI DEGLI INVESTIMENTI

6. Gli investimenti devono essere idonei a soddisfare i requisiti di sicurezza, qualità, liquidità, redditività e disponibilità del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo. Viene inoltre garantita un’adeguata diversificazione e dispersione a livello di macro-classe di attivi, di emittente e di settore così da contenere gli impatti sul rendimento del portafoglio.

7. Gli attivi della Gestione Separata possono appartenere alle seguenti tipologie di investimento:

Investimenti in liquidità e altri strumenti assimilabili
La categoria comprende principalmente investimenti diretti e indiretti in cassa e strumenti di breve e brevissimo termine a essa assimilabili.

Investimenti in titoli di debito e valori assimilabili
La categoria comprende principalmente investimenti diretti e indiretti in:

- titoli di debito emessi o garantiti da stati sovrani, enti locali, agenzie governative, enti sovranazionali;
- titoli di debito emessi o garantiti da società private;
- titoli di debito per i quali il pagamento di interessi e/o capitale sia garantito da un pool di attivi identificati, prestiti ad aziende, finanziamenti infrastrutturali, leveraged loans, private debt e strumenti assimilabili.

L’investimento in questa categoria punta a una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
Gli investimenti sono selezionati utilizzando una metodologia che, attraverso analisi qualitative e quantitative delle principali variabili macroeconomiche, la valutazione delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici, sulle valute e sul merito di credito, anche attraverso la valutazione del rating di mercato e

interno, delinea le aspettative future del mercato e seleziona gli emittenti e le singole emissioni che abbiano dei fondamentali di maggiore interesse.

Investimenti in titoli di capitale e altri valori assimilabili

La categoria comprende investimenti diretti e indiretti in titoli di capitale emessi da società private, quotati o non quotati su mercati regolamentati, incluse le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. Gli investimenti sono selezionati attraverso un'analisi degli scenari macroeconomici e delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici e sulle valute, con particolare attenzione a parametri qualitativi e quantitativi di andamenti passati e valutazioni prospettiche su orizzonti temporali fissati.

Investimenti in valori del comparto immobiliare

La categoria comprende investimenti diretti e indiretti in immobili e terreni, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore, fatta esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.
Gli investimenti immobiliari sono selezionati privilegiando prodotti di elevata qualità immobiliare e in grado di generare flussi di cassa stabili e a lungo termine.

Investimenti in strumenti alternativi

La categoria comprende, tra gli altri, investimenti diretti e indiretti in private equity, hedge funds, derivati, crediti d'imposta, prestiti su polizze.
Con riferimento alle categorie sopra elencate, per investimenti indiretti si intendono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

8. Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

TIPOLOGIA	LIMITE
Investimenti in liquidità e altri strumenti assimilabili	Massimo 20%
Investimenti in titoli di debito e altri valori assimilabili	Massimo 100%
Investimenti in titoli di capitale e altri valori assimilabili	Massimo 20%
Investimenti in valori del comparto immobiliare	Massimo 40%
Investimenti in strumenti alternativi	Massimo 20%

9. L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso sia per la gestione efficace del portafoglio che per la copertura del rischio.

10. Possono essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS 26 ottobre 2016 n. 30 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

11. L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

12. Il valore delle attività della Gestione Separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni

sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

13. Sulla Gestione Separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

14. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

15. Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

16. Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 15. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 13 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata. La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

17. La Gestione Separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

18. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per i Contraenti.

19. La Gestione Separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei Contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.

cattolica.it

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041.5492111 - C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v. - Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi - www.cattolica.it, PEC: cattolica@pec.generaligroup.com